

## CRESER 27.04.2013

(Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R)

**Luogo:** Coop. MAG6 - v.Vittorangeli - Reggio Emilia

### Presenti :

Luca Iori (Mag6), Francesco Fantuzzi (Mag6), Nico Benettazzo (Coop. Soc. Lo Scoiattolo – ARESS), Eleonora Mariotti (Gas Vi Cambia /D.E.S. Modena), Marina Balboni (Gasbo), Pietro Passarella (Gasbo), Michela Potito (Campi Aperti), Lorenzo Labanti (G.I.T. BPE), Vittorio Gimigliano (Rete Acqua Suolo Re), Roberta Mazzetti (Campiaperti), Michele Cavaliere (Gasbo), Antonino Jelo (Cambieresti?), Samuele Bertoncini (DES Tacum), Marco Appiotti (Gas Iqbal Mashih), Cinzia Melograno (Mag6), Annamaria Baniacani (MAG6), Marta Gabbi (Rete Acqua Suolo), Giancarlo Iacheri (Gruppo Gas Tessile Mo-Re),

### OdG (17° incontro)

1. **Adesione** gruppi/associazioni in sospeso o che hanno richiesto di aderire (partecipano agli incontri, aderiscono e sottoscrivono la "carta" elaborata dal Creser (Il pensiero dell'economia solidale in E-R);
  2. **Versamento quota Fondo Cassa per spese vive;** (*abbiamo il Tesoriere; v.verbali precedenti 20€*);
  3. **Scheda Finanza Etica Mutualistica e Solidale (aggiornamento)**<sup>1° parte</sup>
  4. **Scheda GdL Legge;**
    - a. **Prossimo incontro GdL Legge;**
  5. **Terra Equa 2013 (aggiornamento);**
    - a. **Inc. preparat. Tavola Rotonda: invitati Raitano, Dal Fiume, Cambioli.**
  6. **Incontro annuale Economia Solidale (aggiornamento);**
  7. **Varie e eventuali:**
    - a. **Zolli a Terra Equa;**
    - b. **Mailing list "Creser" ;**
    - c. **Mailing list su googlegroups;**
    - d. **Terremoto;**
    - e. **IRESS;**
- 8 Scheda Abitare.**

La riunione inizia alle 09.30.

Si ringrazia Mag6 per la disponibilità della sala, concessa per l'incontro.

### Prossime riunioni CRESER :

- **25 Maggio c/o Terra Equa dalle ore 15.00 alle ore 18:00 (da confermare)**
- **28-29-30 Giugno Convegno Nazionale Gas/Des in Puglia**

## VERBALE

### 1) Adesione gruppi/associazioni si richiede a quanti hanno partecipato all'incontro di formalizzare la condivisione e sottoscrizione del documento elaborato dal Creser (Il pensiero dell'economia solidale in E-R)

- ❖ Banca Etica: **adesione raccolta**
- ❖ " Salviamo il Paesaggio": Bollini dichiara l'interesse all'adesione, ma presenta alcune perplessità sui tempi e disponibilità ad essere presenti ai GdL;  
**adesione in sospeso**

### 2. Fondo cassa e tesoriere (20 €/associazione)

Sono state raccolte dal tesoriere (Lorenzo Labanti) le quote di:

CampiAperti, Gas Fidenza, Gas Salsomaggiore, Gasbo, Coop MAG6, Ass. DES Tacum, ARESS/Lo Scoiattolo, Gas Vi Cambia, Gasbosco, E'Co-Hosing, Git BPE, Rete Acqua Suolo.

(estratto da verbale 17/11/13)

*L'assemblea approva la proposta di costituire un fondo cassa per le spese vive di gestione dell'attività; si decide di richiedere ad ogni associazione un contributo pari a 20 €.*

### 3. Scheda Finanza Etica Mutualistica e Solidale (aggiornamento)<sup>1°parte</sup>

I partecipanti al GdL FEMS hanno individuato e successivamente condiviso, alcuni denominatori comuni di chi in E-R tenta di portare avanti una finanza etica, mutualistica e solidale. Dal GdL FEMS sono stati riassunti nella scheda, quegli argomenti su cui è possibile gestire un eventuale ritorno.

E' stata quindi letta e discussa la scheda, elaborata con lo scopo di enfatizzare ciò che ci rende unici ed evidenziare ciò che esiste, concordando di inserire aspetti strettamente connessi con la FEMS, che siano sostenibili nel momento in cui si andrà *a dialogare con la Regione per la legge sulla E.S.*

Di seguito una sintesi dei principali punti oggetto di discussione e approfondimento:

- La collocazione dei punti citati dalla scheda, nel quadro di una legge più generale si può integrare in altre stanze;
- Il primo passaggio da fare è quello di costituire la comunità , molto importante l'azionariato popolare e la finanza come strumento della comunità;
- E' stato chiesto se sarebbe possibile chiedere alla Regione di attuare una politica fiscale che agevoli chi opera nella FEMS: la tassazione dell'IRAP è applicata in E-R anche alle banche etiche e coop sociali che non sono speculative; si richiama il provvedimento della Regione Lombardia che invece ha tolto l'IRAP.
- Si possono considerare indicatori di benessere equo sostenibili e quali parametri sono necessari per rendere evidente la differenza tra il modello tradizionale di

finanza e la FEMS. L'economia solidale deve essere protagonista per evitare il "green washing" ovvero il tentativo della finanza tradizionale di riprendere i temi rivestendoli di argomenti etici.

- In questo contesto è stata sottolineato che non esiste un modello di riferimento che "certifichi" la coerenza della FEMS con il mantenimento dei propri propositi nel tempo; un elemento utile anche a questo aspetto potrebbe essere, ancora una volta, la Rete di Economia Solidale che si forma e si sviluppa attorno a questi temi.
- Si potrebbe citare anche la Valutazione di Impatto Sociale;
- E' stato fatto notare come il campo applicativo delle regioni si vada ampliando e come ad esempio, nel P.S.R. si possano conformare le filiere specifiche a principi diversi - vedi riconversione industriale - che si obblighi a riferirsi a questo nuovo quadro; noi, come società civile, abbiamo quindi gli strumenti per questionare sulla coerenza con l'accettazione della legge.
- Inserimento nelle scheda dell'impatto sociale enfatizzerebbe la rete con riferimento alle reti di economie solidali. Rete come forma di garanzia.
- Si propone di sostituire la parola "sesso " con "genere";

#### 4. Scheda GdL Legge;

Dato l'ampio respiro della legge si condivide l'opportunità di chiedere alla Regione di assumersi l'impegno, che dovrà essere reciproco, e l'onere di un confronto annuale con i soggetti che sviluppano Economia Solidale sul territorio.

Noi stiamo contribuendo a dotare la Regione di strumenti che possano metterla nelle condizioni di intravedere un modello virtuoso nelle pratiche esposte e che quindi le permettano di identificare un interlocutore riconoscibile anche attraverso la lettura di una "griglia" dalla quale poter attingere le informazioni necessarie. L'auspicio è quello di creare un modello di riferimento per valutare il contenuto di tutte le leggi.

Per quanto ci riguarda ci rappresenteremo come sappiamo fare e gli con gli strumenti di rappresentazione tipici delle nostre realtà.

Anche in questo caso, come per la scheda FEMS, si riporta di seguito una sintesi delle discussioni, lasciando anche gli interventi per rendere più comprensibile la strada che si vuole percorrere.

Parte delle modifiche saranno integrate nella scheda che dovrà essere successivamente approvata.

- La proposta di legge chiede alla Regione E-R di sostenere il B.E.S. (Benessere Equo Solidale) in luogo del P.I.L.; il lavoro di analisi non è da demandare al mondo dell'economia solidale, che già lo pratica, ma che sia la Regione a farsene carico, accettando i nuovi indicatori.
- Interprovincialità del Creser ( di fatto ) e apertura alle associazioni.

- E' emerso che probabilmente la Regione vorrà fissare criteri e paletti; il CRESER è un coordinamento informale che non esclude altre forme simili. In assemblea viene chiesto se c'è la volontà di definire i paletti come ente collettivo e sedere a un tavolo apposito e l'assemblea risponde che il problema della riconoscibilità si porrà nel momento della creazione del tavolo. Come Creser potremmo esserci o non esserci. I gruppi, le realtà di Economia Solidale, dovranno formare il proprio coordinamento ed entreranno in dialogo con la regione quando questa stabilirà delle regole. Sui principi noi abbiamo fissato le regole.
- Tavolo operativo e forum annuale per progetti e bandi di valutazione progetti, necessità di una rappresentanza.
- Chi è l'interlocutore in regione dell'Economia Solidale che non è ascrivibile ad un settore specifico ? Si evidenzia la necessità di una struttura trasversale come ad esempio un segretariato come struttura istituzionale con tavolo permanente con rappresentanti dell'Economia Solidale.
- Misure di Sostegno all'Economia Solidale: il GdL Sovranità Alimentare ha già apportato il proprio contributo all'art. 4 della proposta; si richiede agli altri GdL (Beni Comuni, FEMS, Abitare) di integrare il testo con il proprio contributo (sintesi delle schede);
- Art. 4 c.2 lett. b) misure per imprese e fornitori di servizi es. artigiani, falegnami, ecc.
- Art. 4 c. 3: sostituire con "la regione integra i principi e le prassi di E.S. nella programmazione regionale".
- Art. 5 Strumenti : da chiarire la funzione del Tavolo permanente ai quali partecipano i "DES" , "GAS", Obiezioni sul numero dei rappresentanti compiti e finalità da riformulare;
- Forum annuale: è importante che al forum partecipino persone che accettino "l'agire in rete" quale prassi dell'Economia Solidale; la Regione, promuovendo l'incontro e definendo i contorni dei principi dell'Economia Solidale si potrà dotare di uno strumento per entrare nella logica coi opera l'ES stessa;
- Si potrebbe chiedere al Forum di esprimere un rappresentante;
- Art. 5 c. 2 ... osservatorio: inserire il BES come clausola valutativa a carico dell'assemblea regionale; l'Osservatorio potrebbe avere l'incarico di monitorare la situazione con periodicità biennale;
- Una dei fondamenti dell'Economia Solidale è la Rete di cui il Distretto di Economia Solidale è uno dei nodi che, di volta in volta, riceverà la fiducia come portavoce di riferimento di quel determinato distretto;

- Praticare la Solidarietà implica anche rendersi disponibili per dare un servizio alla collettività; è necessaria una riflessione, da parte di tutti i soggetti, che rispetti i tempi di crescita. Se siamo arrivati a dire che i distretti debbano essere uno dei riferimenti, questa è un'evoluzione ma non è tutta la realtà. Non ci possiamo arrogare il diritto di rappresentare tutta l'economia solidale.
- L'Economia Solidale è una prassi la legge è altro . Alle Istituzioni va sollecitato l'interesse a dare seguito alle prassi che finora abbiamo discusso con i consiglieri regionali e che hanno avuto la possibilità di conoscere; NON prassi che le che le normino ma l'inizio di un percorso di collaborazione con un "sottosegretariato" che prenda le nostre istanze e ne faccia maturare le decisioni. L'esempio del Brasile è di aiuto perchè il soggetto regione riconosca la trasversalità di questa funzione che si chiede di attivare anche in E-R.
- Rappresentanza come puro servizio. Il forum potrà dire la sua e designare un servizio di consulenza scegliendo soggetti idonei con un mandato di consulenza; saremo vigili sulla rappresentanza.
- Da Forum a Tavolo: l'attuale fase interlocutoria permette la definizione di questa nuova modalità.
- Chi sta dando forza al CRESER ? I Consiglieri Regionali stanno dialogando con noi anche se non siamo un'associazione formale. Noi siamo il CRESER ovvero un'aggregazione di cittadini che operano in associazioni diverse e che si mettono insieme per lavorare a beneficio della collettività; da considerare inoltre il fatto di essere informali ma composti da associazioni (anche) formali che riconoscono il CRESER e lo legittimano in una ottica di rete.
- La nostra informalità è un punto di forza attraverso il quale saremo vigili nel riconoscere se da parte della regione vi possa essere una operazione di "green washing" ...
- Chi è il soggetto forte ? Il Tavolo e/o il Forum ? E' importante per definire la nostra idea di rete che si organizza in accordo con il mondo dell'economia solidale e non da sola. Il Forum per "fare cose" non può essere piccolo ma necessita di essere un momento di ascolto;
- Quali compiti? Consultivo o Decisionale? Tutti i soggetti presenti affidano il mandato a realtà per un anno. Valutazione assieme alla regione. Nei tavoli con le istituzioni il linguaggio è complesso e non agevola il turn over di un anno.
- Il ruolo della regione attraverso il tavolo potrebbe essere l'osservatorio. Il ruolo del forum è istituzionale, meno mediato dai numeri, diverso il tavolo, luogo di contrattazione mediazione. Strumenti che non vanno tenuti separati. Istituzione di un tavolo regionale permanente;

- Il problema dell'accreditamento si pone a chi entra nel Forum dal momento che la regione chiede la democraticità dei processi.
- La logica del gruppo esce da quella del voto.
- Inserire il riferimento alla Carta di Aalborg (Danimarca 1994) per dare ai cittadini la possibilità di entrare nella gestione vera e propria del Bene Comune (v. Legge Iniziativa Popolare rifiuti zero).

#### **4.a) Prossimo incontro GdL Legge**

Il 15 Maggio è previsto il prossimo incontro del GdL Legge con i Consiglieri Regionali (aperto a chiunque voglia partecipare).

E' stato sottolineato con i Consiglieri che la legge è bozza.

#### **5. Terra Equa 2013**

Come da verbale precedente, è previsto un incontro con Pietro Raitano (Direttore di Altraeconomia), Giorgio Dal Fiume e David Cambiol (c.d. Agicess).

L'incontro è stato preceduto da un'altra riunione via skype tra Roberto Sedda (BPE) e Francesco Fantuzzi (Mag6).

Durante l'incontro del 15 p.v. porteremo all'attenzione del Tavolo Istituzionale anche l'impostazione che stiamo dando all'incontro.

#### **6. Incontro annuale Economia Solidale (aggiornamento);**

E' stata fatta una sintesi di quanto previsto all' "Incontro annuale dell'Economia Solidale 2013" che si svolgerà a Monopoli il 28,29 e 30 Giugno prossimi.

Per ulteriori dettagli si allega il verbale della riunione dell'incontro preparatorio che si è svolto il 6-7 Aprile scorso a Bologna (con annesso schema di massima).

#### **7. Varie e eventuali:**

- a) **Luca Zolli:** il produttore beneventano ha chiesto aiuto all'ES a causa della contingente situazione di un credito negato da parte di M.P.S..

Allo stesso è stata chiesta l'eventuale disponibilità a partecipare a Terra Equa il 25/05 . Ci sono alcuni ostacoli che potrebbero essere superati. Eleonora accenna alla rete campana, che interpellata a proposito non aveva fornito risposte. In attesa di conferma.

Si propone che, nell'eventualità si dia seguito all'accordo, qualcuno che faccia da prestanome per il banco ed effettuare una visita all'azienda per verificare la rispondenza ai criteri dichiarati, evidenziando inoltre l'eccezionalità del caso a per evitare analoghe richieste e problematiche per la rete.

Viene suggerita anche una retribuzione per il volontario che venderebbe il prodotto (presso lo stand del Creser) .

#### **b,c) Mailing list "Creser"**

Riguardo alla scelta di riorganizzare una mailing list tenendo conto di una prassi etica si rende pressante l'esigenza di rivedere la presenza di mail allocate su google group, indirizzandosi su gruppi separati che tengano conto della partecipazione o meno al Creser e della conoscenza reciproca. Analogamente differenziare le news letter. Valutata anche

l'opzione di trasferire tutti alla lista del Creser immaginando la presenza di entrambe le liste ( gestione tramite Comodino ).

Alcuni pareri sono favorevoli a fare una suddivisione in liste dedicate al semplice aggiornamento piuttosto che a contenuti operativi; altri propendono per una mailing list che consideri tutti quelli che hanno partecipato finora, senza distinzione della loro partecipazione o meno all'attività delle proprie associazioni nel CRESER.

Vengono formulate diverse proposte che potrebbero tenere in considerazione le necessità di tutte.

Considerato che non si raggiunge un accordo unanime e che il tempo rimasto a disposizione è poco, si decide di proseguire la discussione in altro momento e nel frattempo di spostare gli indirizzi presenti su "comodino".

d) **Terremoto**

In seguito alla richiesta di Cinzia Melograno (Mag6) circa la possibilità di fare qualcosa insieme presso l'area terremotata è seguito un aggiornamento dello stato attuale della situazione da parte del GdL dedicato.

Si cercherà, nel breve periodo, di fare un'ulteriore incontro durante il quale verificare nuovamente lo stato dell'arte eventualmente approfittando anche della disponibilità del GdL Abitare.

e) **IRESS è una** cooperativa sociale lavora con la regione.

Stanno sviluppando in questo periodo alcuni laboratori insieme alla regione; per ora hanno dato la loro disponibilità a partecipare almeno al primo incontro: Cinzia Melograno (Mag6) e Gianni Paganelli (Gal La Filanda/Percorsi di pace /EcosolBologna verso il DES).

f) **Volantino CRESER**: viene mostrato in assemblea il volantino del CRESER che è stato pensato per presentarsi anche in occasione di Terra Equa 2013 (allegato). Si concorda sull'elaborazione dello stesso e si decide del suo utilizzo durante gli eventi organizzati in cui lo stesso potrà essere presente.

**8 Scheda Abitare**: sarà argomentata al prossimo incontro del CRESER.

**La riunione termina alle 16.10.**